

# COMUNE DI ZOLLINO

Provincia di Lecce

<b>DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE</b>		ORIGINALE
	<b>X</b>	COPIA

Numero **78** Del **20/09/2018** Ore **18,10**

<b>Oggetto:</b>	DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2019/2021 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000).
-----------------	--

L'anno	<b>Duemiladiciotto</b>		
Il giorno	<b>Venti</b>		
Del mese di	<b>Settembre</b>	Alle ore	<b>18,10</b>
Nella sala delle adunanze del Comune, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei seguenti Signori:			
		<b>Presenti</b>	<b>Assenti</b>
1	CHIGA Antonio.....(Sindaco)	<b>sì</b>	
2	VERRI Giuseppe .....(Vice-Sindaco)		<b>sì</b>
3	GAETANI Mauro ..... (Assessore)	<b>sì</b>	

Partecipa il Segretario Comunale Signor:	<b>Dott.ssa Maria Daniela FINA</b>
--	------------------------------------

Assume la Presidenza il Signor:	<b>Antonio CHIGA - Sindaco</b>
---------------------------------	--------------------------------

Il quale, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e/o la discussione dell'argomento.

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 78 DEL 20.09.2018

**OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2019/2021 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000).**

### LA GIUNTA COMUNALE

**Premesso** che con il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

**Richiamato** l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, in base al quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*;

**Richiamato**, inoltre, l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

*“1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*

*2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*

*3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*

*4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

*5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*

*6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

*7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione”.*

**Visto** il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il punto 4.2, il quale annovera tra gli strumenti di programmazione degli enti locali *il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL;*

**Ricordato** che il DUP si compone di due sezioni:

la **Sezione Strategica (SeS)** che ha un orizzonte temporale di riferimento che coincide con quello del mandato amministrativo sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, Mission, Vision e indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella regionale;

la **Sezione Operativa (SeO)** che ha una durata pari a quella del bilancio di previsione, ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica;

**Dato atto** che la formulazione degli obiettivi strategici ed operativi è avvenuta

- a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;
- sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'amministrazione;
- previo coinvolgimento della struttura organizzativa;
- sulla base della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi;

**Visto** il Documento Unico di Programmazione 2019/2021, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;

**Preso atto** che il DUP contiene i seguenti documenti:

- a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, approvato con deliberazione di G.C. n. 77 del 17.09.2018;
- b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;
- c) piano triennale dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6, comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165, approvato con deliberazione di G.C. n. 76 del 17.09.2018;

**Ritenuto** necessario procedere alla presentazione al Consiglio Comunale del Documento Unico di Programmazione 2019/2021 per le conseguenti deliberazioni;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile dei Settori interessati ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** il D.Lgs. n. 118/2011;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il vigente Regolamento comunale di contabilità;

A votazione unanime e palese

DELIBERA

1. **di presentare** al Consiglio Comunale, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al

d.lgs. n. 118/2011, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2019/2021, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;

2. **di dare atto** che il DUP contiene i seguenti documenti:
  - a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, approvato con deliberazione di G.C. n. 77 del 17.09.2018;
  - b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;
  - c) piano triennale dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6, comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165, approvato con deliberazione di G.C. n. 76 del 17.09.2018;
  
3. **di pubblicare** il DUP 2019/2021 sul sito internet del Comune nella sezione Amministrazione trasparente – sez. Bilanci.

Successivamente, rilevata l'urgenza di provvedere in merito, con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

## FABBISOGNO DI PERSONALE TRIENNIO 2019/2021

N.	Profilo professionale	Cat.	Spesa annua	Modalità di copertura posto	Anno
1	Collaboratore amministrativo	B1		Concorso pubblico assunz a t. indeterminato e parziale 21ore	2019
1	Istruttore amministrativo	C1		Concorso pubblico assunz a t. indeterminato e parziale 21ore	2019
1	Istruttore direttivo	D1		Concorso pubblico assunz a t. indeterminato e parziale 23ore	2019

## PIANO OCCUPAZIONALE PER L'ANNO 2019

N.	Profilo professionale	Cat.	Decorrenza	Capitoli di spesa	Calcolo della spesa		
					Trattamento economico	Oneri riflessi	Irap Totale
1	Collaboratore amministrativo	B1	2019		4.039,68	1.290,66	20.514,59
1	Istruttore amministrativo	C1	2019		3.477,52	1.110,93	17.658,26
1	Istruttore direttivo	D1	2019		3.080,37	983,98	15.640,53
<b>TOTALE</b>							<b>53.813,38</b>

## PIANO OCCUPAZIONALE PER GLI ANNI 2020-21

Non sono previste assunzioni, ferma restando la facoltà di modificare, ove si verificassero situazioni nuove, la programmazione del fabbisogno del personale, compatibilmente con esigenze organizzative e di bilancio e con la normativa tempo per tempo vigente.









Comune di:	<b>ZOLLINO</b>	
Bilancio di previsione:	Piano Assunzionale 2019/2021	
N° dipendenti	Allegato "B"	
<i>Elenco dipendenti</i>		
<i>Totale previsione di bilancio per retribuzioni</i>		1.246,41
<i>Totale previsione di bilancio per oneri previdenziali e assicurativi</i>		332,26
<i>Totale previsione di bilancio per IRAP</i>		105,94
	<i>Totale</i>	1.684,61
<i>Note per l'utilizzo del foglio di calcolo</i>		
<p>1) I campi da compilare sono evidenziati in azzurro</p> <p>2) E' possibile muoversi tra i diversi fogli di lavoro utilizzando le celle evidenziate in verde</p> <p>3) Preliminarmente all'inserimento dei dipendenti è necessario provvedere all'inserimento dei capitoli di bilancio.</p> <p>4) Il presente foglio di lavoro è utilizzabile per enti con un numero massimo di 30 dipendenti.</p>		



**ALLEGATO I - SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE  
Comune di Zollino**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	5,994,391.88	3,309,000.90	2,857,000.00	12,160,392.78
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
<b>totale</b>	<b>5,994,391.88</b>	<b>3,309,000.90</b>	<b>2,857,000.00</b>	<b>12,160,392.78</b>

**Note:**

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

Il referente del programma

MUSARO' LUCA



# ALLEGATO I - SCHEDE B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Zollino

## ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di competenza dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri fiscali per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Cassa per la chiusura dell'opera incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente parzialmente realizzata dalla collettività?	Stato di realizzazione dell'opera art. 1 DM 4220/13 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Creazione a titolo di corrispettivo per le opere pubbliche ai sensi dell'articolo 15 del Codice (4)	Verifica opere demolizioni (4)	Oneri per la manutenzione, eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Stato di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00									

referente del programma

MUSARO LUCA



**Note:**  
 (1) CUP del progetto di investimento nel quale viene incompiuta l'opera: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.  
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.  
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.  
 (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita immobiliare deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato tra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

**Tabella B.1**  
 a) individuazione dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera  
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi  
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già rispetto i necessari finanziamenti aggiuntivi  
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta ripresi i necessari finanziamenti aggiuntivi

**Tabella B.2**  
 a) nazionale  
 b) regionale

**Tabella B.3**  
 a) cause tecniche; protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o esigenze di una variante progettuale  
 b) cause tecniche; presenza di contenzioso  
 c) inadempienze contrattuali; inadempienze contrattuali; inadempienze contrattuali; inadempienze contrattuali  
 d) inadempienze contrattuali; inadempienze contrattuali; inadempienze contrattuali; inadempienze contrattuali  
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatario o di altro soggetto aggiudicatario

**Tabella B.4**  
 a) lavori di realizzazione, avvio, riavvio, completamento, manutenzione ordinaria e straordinaria, manutenzione straordinaria, manutenzione straordinaria, manutenzione straordinaria  
 b) lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, manutenzione straordinaria, manutenzione straordinaria, manutenzione straordinaria  
 c) lavori di manutenzione straordinaria, manutenzione straordinaria, manutenzione straordinaria, manutenzione straordinaria

**Tabella B.5**  
 a) per uso pubblico  
 b) per uso privato

**Tabella B.6**  
 a) per uso pubblico  
 b) per uso privato

**Tabella B.7**  
 a) per uso pubblico  
 b) per uso privato

**Tabella B.8**  
 a) per uso pubblico  
 b) per uso privato

**Tabella B.9**  
 a) per uso pubblico  
 b) per uso privato

**Tabella B.10**  
 a) per uso pubblico  
 b) per uso privato

**Tabella B.11**  
 a) per uso pubblico  
 b) per uso privato

**Tabella B.12**  
 a) per uso pubblico  
 b) per uso privato

**Tabella B.13**  
 a) per uso pubblico  
 b) per uso privato

**Tabella B.14**  
 a) per uso pubblico  
 b) per uso privato

**Tabella B.15**  
 a) per uso pubblico  
 b) per uso privato

**Tabella B.16**  
 a) per uso pubblico  
 b) per uso privato

**Tabella B.17**  
 a) per uso pubblico  
 b) per uso privato

**Tabella B.18**  
 a) per uso pubblico  
 b) per uso privato

**Tabella B.19**  
 a) per uso pubblico  
 b) per uso privato

**Tabella B.20**  
 a) per uso pubblico  
 b) per uso privato

# ALLEGATO I - SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Zollino


## ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI Intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Intat			Localizzazione CODICE INTAT	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 1 art.17 comma 1 (Tabella C.1)	Concessa in diritto di godimento a titolo di contributo art.21 comma 8 art.12 D.L. 3/10/1990 s.m.l. (Tabella C.3)	Allegati per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art.12 D.L. 3/10/1990 s.m.l. (Tabella C.3)	Già incluso in programma di attuazione di opere pubbliche convertito dalla L. 21/4/2011 (Tabella C.3)	Tipo di responsabilità su immobile derivante da Opere Pubbliche di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'intervento (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)			
				Reg	Prey	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Attualità successiva
													0,00	0,00	0,00	0,00

**Note:**  
 (1) Codice univoco immobile: n° numero immobile + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato iscritto, + successivo, o il ciro  
 (2) Riferimento CUI Intervento: n° numero CUI dell'opera pubblica, + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato iscritto, + successivo, o il ciro  
 (3) Riferimento CUP Opera Incompiuta: n° numero CUP dell'opera pubblica, + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato iscritto, + successivo, o il ciro  
 (4) Riferimento al bilancio con il quale l'immobile contribuisce a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (quodora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

MUSARO LUCA



**Tabella C.1**  
 1. n°  
 2. s. cessione  
 3. s. totale

**Tabella C.2**  
 1. n°  
 2. s. cessione  
 3. s. totale

**Tabella C.3**  
 1. n°  
 2. s. cessione  
 3. s. totale

**Tabella C.4**  
 1. n°  
 2. s. cessione  
 3. s. totale

**Tabella C.5**  
 1. n°  
 2. s. cessione  
 3. s. totale

**Tabella C.6**  
 1. n°  
 2. s. cessione  
 3. s. totale

**Tabella C.7**  
 1. n°  
 2. s. cessione  
 3. s. totale

**Tabella C.8**  
 1. n°  
 2. s. cessione  
 3. s. totale

**Tabella C.9**  
 1. n°  
 2. s. cessione  
 3. s. totale

**Tabella C.10**  
 1. n°  
 2. s. cessione  
 3. s. totale

**Tabella C.11**  
 1. n°  
 2. s. cessione  
 3. s. totale

**Tabella C.12**  
 1. n°  
 2. s. cessione  
 3. s. totale

**Tabella C.13**  
 1. n°  
 2. s. cessione  
 3. s. totale

**Tabella C.14**  
 1. n°  
 2. s. cessione  
 3. s. totale

**Tabella C.15**  
 1. n°  
 2. s. cessione  
 3. s. totale

**Tabella C.16**  
 1. n°  
 2. s. cessione  
 3. s. totale

**Tabella C.17**  
 1. n°  
 2. s. cessione  
 3. s. totale

**Tabella C.18**  
 1. n°  
 2. s. cessione  
 3. s. totale

**Tabella C.19**  
 1. n°  
 2. s. cessione  
 3. s. totale

**Tabella C.20**  
 1. n°  
 2. s. cessione  
 3. s. totale

**Tabella C.21**  
 1. n°  
 2. s. cessione  
 3. s. totale

**Tabella C.22**  
 1. n°  
 2. s. cessione  
 3. s. totale

**Tabella C.23**  
 1. n°  
 2. s. cessione  
 3. s. totale

**Tabella C.24**  
 1. n°  
 2. s. cessione  
 3. s. totale

**Tabella C.25**  
 1. n°  
 2. s. cessione  
 3. s. totale

**Tabella C.26**  
 1. n°  
 2. s. cessione  
 3. s. totale

**Tabella C.27**  
 1. n°  
 2. s. cessione  
 3. s. totale

**Tabella C.28**  
 1. n°  
 2. s. cessione  
 3. s. totale

**Tabella C.29**  
 1. n°  
 2. s. cessione  
 3. s. totale



Codice unico intervento - CUI (1)	Cod. Inv. Amministrativa (2)	Codice CUP (3)	Accessibilità quale epoca di primo di processo di interventi (4)	Responsabile progettista (5)	LUB, Immobilità (6)	Lavoro complessivo (7)	Codice IMI (8)			Lavoro di (9)	Descrizione dell'intervento	Riferimento dell'intervento	Tipologia (10)	Stato di avanzamento (11)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (12)				Indirizzo di erogazione del contributo (13)
							Rag	Prov	Com						Costo di avvio (12.1)	Costo di completamento (12.2)	Costo di esercizio (12.3)	Importo complessivo (12.4)	

Note:  
 (1) Codice unico di riferimento per gli interventi a prima priorità del primo programma di opere (1) Interventi a cura, manutenzione e programmazione di S. città della prima annualità del primo programma.  
 (2) Codice di riferimento per le opere a prima priorità del primo programma di opere.  
 (3) Codice CUP (Codice Unico di Progetto) di riferimento.  
 (4) Indica se l'opera è accessibile in modo permanente (1) o temporaneo (2).  
 (5) Indica il tipo di intervento secondo la denominazione dell'art. 22 comma 1, lettera del D.Lgs. 50/2016.  
 (6) Indica il tipo di immobile secondo la denominazione dell'art. 22 comma 1, lettera del D.Lgs. 50/2016.  
 (7) Indica il tipo di lavoro secondo la denominazione dell'art. 22 comma 1, lettera del D.Lgs. 50/2016.  
 (8) Ragione, competenza ed attività (RAG), Provincia (PROV) e Comune (COM) di riferimento dell'intervento.  
 (9) Stato di avanzamento dell'intervento secondo la denominazione dell'art. 22 comma 1, lettera del D.Lgs. 50/2016.  
 (10) Tipologia di intervento secondo la denominazione dell'art. 22 comma 1, lettera del D.Lgs. 50/2016.  
 (11) Percentuale di avanzamento dell'intervento secondo la denominazione dell'art. 22 comma 1, lettera del D.Lgs. 50/2016.  
 (12) Indica la stima dei costi dell'intervento secondo la denominazione dell'art. 22 comma 1, lettera del D.Lgs. 50/2016.

CUI: Chiave di riferimento per gli interventi a prima priorità del primo programma di opere.  
 CUP: Codice Unico di Progetto di riferimento.  
 IMI: Codice di riferimento per gli interventi a prima priorità del primo programma di opere.  
 CUI: Chiave di riferimento per gli interventi a prima priorità del primo programma di opere.  
 CUP: Codice Unico di Progetto di riferimento.  
 IMI: Codice di riferimento per gli interventi a prima priorità del primo programma di opere.

Tipologia: 1. Manutenzione ordinaria e straordinaria, 2. Interventi di manutenzione straordinaria, 3. Interventi di manutenzione straordinaria, 4. Interventi di manutenzione straordinaria, 5. Interventi di manutenzione straordinaria, 6. Interventi di manutenzione straordinaria, 7. Interventi di manutenzione straordinaria, 8. Interventi di manutenzione straordinaria, 9. Interventi di manutenzione straordinaria, 10. Interventi di manutenzione straordinaria, 11. Interventi di manutenzione straordinaria, 12. Interventi di manutenzione straordinaria, 13. Interventi di manutenzione straordinaria, 14. Interventi di manutenzione straordinaria, 15. Interventi di manutenzione straordinaria, 16. Interventi di manutenzione straordinaria, 17. Interventi di manutenzione straordinaria, 18. Interventi di manutenzione straordinaria, 19. Interventi di manutenzione straordinaria, 20. Interventi di manutenzione straordinaria.

Stato di avanzamento: 1. In corso, 2. In corso, 3. In corso, 4. In corso, 5. In corso, 6. In corso, 7. In corso, 8. In corso, 9. In corso, 10. In corso, 11. In corso, 12. In corso, 13. In corso, 14. In corso, 15. In corso, 16. In corso, 17. In corso, 18. In corso, 19. In corso, 20. In corso.

Stima dei costi: 1. Costo di avvio, 2. Costo di completamento, 3. Costo di esercizio, 4. Importo complessivo.

Indirizzo di erogazione del contributo: 1. Indirizzo di erogazione del contributo, 2. Indirizzo di erogazione del contributo, 3. Indirizzo di erogazione del contributo, 4. Indirizzo di erogazione del contributo, 5. Indirizzo di erogazione del contributo, 6. Indirizzo di erogazione del contributo, 7. Indirizzo di erogazione del contributo, 8. Indirizzo di erogazione del contributo, 9. Indirizzo di erogazione del contributo, 10. Indirizzo di erogazione del contributo, 11. Indirizzo di erogazione del contributo, 12. Indirizzo di erogazione del contributo, 13. Indirizzo di erogazione del contributo, 14. Indirizzo di erogazione del contributo, 15. Indirizzo di erogazione del contributo, 16. Indirizzo di erogazione del contributo, 17. Indirizzo di erogazione del contributo, 18. Indirizzo di erogazione del contributo, 19. Indirizzo di erogazione del contributo, 20. Indirizzo di erogazione del contributo.

**Il referente del programma**  
**MUSARO LUCA**  


# ALLEGATO I - SCHEDE E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Zollino

## INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E-1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E-2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI RIFERISCE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L80008470751201800011	K4E15000180008	Adeguamento impianto di pubblica illuminazione	MUSARO' LUCA	700.000,00	700.000,00	AMB	1	SI	SI	2	CUC - UNIONE DEI COMUNI DELLA GRECIA SALENTINA		
L80008470751201800002	K7H15000050008	Realizzazione di Compostiera di Comunità in località Parco Spalungano	MUSARO' LUCA	230.000,00	230.000,00	AMB	1	SI	SI		CUC - UNIONE DEI COMUNI DELLA GRECIA SALENTINA		
L80008470751201800003	K7B15000150002	Efficientamento energetico edificio Scolastico	MUSARO' LUCA	680.000,00	680.000,00	AMB	1	SI	SI	4	CUC - UNIONE DEI COMUNI DELLA GRECIA SALENTINA		
L80008470751201800010	K6L17000210002	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL SISTEMA DI RISCALDAMENTO POLIVALENTE di Via Nina e Scialicchio	MUSARO' LUCA	810.000,00	810.000,00		1				CUC - UNIONE DEI COMUNI DELLA GRECIA SALENTINA		
L80008470751201800011	K7B17000180002	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA PALESTRA EX-SCUOLA MEDIA "SENIGIO STES"	MUSARO' LUCA	500.000,00	500.000,00		1	SI	SI		CUC - UNIONE DEI COMUNI DELLA GRECIA SALENTINA		
L80008470751201800012	K6H18000110001	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISTEMA DI RISCALDAMENTO POLIVALENTE DELLA SCUOLA "SENIGIO STES"	MUSARO' LUCA	590.000,00	590.000,00		1				CUC - UNIONE DEI COMUNI DELLA GRECIA SALENTINA		
L80008470751201800013	K3H18000000001	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL SISTEMA DI RISCALDAMENTO POLIVALENTE NEL CENTRO ABITATO	MUSARO' LUCA	1.500.000,00	1.500.000,00		1				CUC - UNIONE DEI COMUNI DELLA GRECIA SALENTINA		
L80008470751201800014		Interventi di riabilitazione nel basso centro storico in località Spalungano.	MUSARO' LUCA	214.391,66	214.391,66		1				CUC - UNIONE DEI COMUNI DELLA GRECIA SALENTINA		
L80008470751201800015	K6B18000040001	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL RISCALDAMENTO SISTEMICO DELLA PALESTRA COMUNALE COI SDP SCUOLA MEDIA	MUSARO' LUCA	800.000,00	800.000,00		1				CUC - UNIONE DEI COMUNI DELLA GRECIA SALENTINA		

(\*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

- ADM - Amministrazione comunale
- AMB - Qualità ambientale
- CCP - Completamento Opere incomplete
- MS - Miglioramento e incremento di servizio
- URS - Qualità urbana
- DECP - Demolizione opere inutilizzabili
- DECP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

1. progetto di fattibilità tecnico - economica; "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto definitivo
3. progetto esecutivo
4. progetto esecutivo

Il referente del programma

MUSARO' LUCA



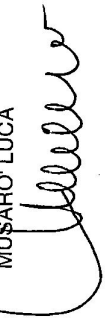


**ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE  
Comune di Zollino**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE  
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma  
MUSARO' LUCA



Note  
(1) breve descrizione dei motivi





## COMUNE DI ZOLLINO – (Provincia di Lecce)

Viale della Repubblica n. 10, CAP:73010 – P.I. 03512650759 – C.F. 80008470751  
tel. 0836/600003, fax 0836/600645, [www.comune.zollino.le.it](http://www.comune.zollino.le.it)

UFFICIO TECNICO – IV° SETTORE – Urbanistica, Edilizia e Appalti Pubblici  
e-mail: [tecnico@comune.zollino.le.it](mailto:tecnico@comune.zollino.le.it) – PEC: [tecnico.comune.zollino@pec.rupar.puglia.it](mailto:tecnico.comune.zollino@pec.rupar.puglia.it)



### UFFICIO TECNICO

#### LEGGE 06.08.2008, N. 133, ART. 58. PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI PER IL TRIENNIO 2019-2021.

\*\*\*\*\*

Il D.L. n. 112 del 25.06.2008, convertito con Legge n. 133 del 6 agosto 2008, all'art. 58, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali", stabilisce che:

- 1. "Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze-Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.";*
- 2. "L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di copianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al comma 3 e all'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e del comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica.";*
- 3. Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.*

Il sottoscritto Geom. Luca Musarò, Responsabile del Settore Tecnico, conformemente alle indicazioni fornite dall'Amministrazione Comunale e alla luce delle disposizioni legislative e regolamentari, ha attivato una ricognizione nell'ambito dei beni immobili di proprietà comunale non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, al fine di consentire



## COMUNE DI ZOLLINO – (Provincia di Lecce)

Viale della Repubblica n. 10, CAP:73010 – P.I. 03512650759 – C.F. 80008470751  
tel. 0836/600003, fax 0836/600645, [www.comune.zollino.le.it](http://www.comune.zollino.le.it)

UFFICIO TECNICO – IV° SETTORE – Urbanistica, Edilizia e Appalti Pubblici

e-mail: [tecnico@comune.zollino.le.it](mailto:tecnico@comune.zollino.le.it) – PEC: [tecnico.comune.zollino@pec.rupar.puglia.it](mailto:tecnico.comune.zollino@pec.rupar.puglia.it)



alla Giunta Comunale di proporre al Consiglio il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni comunali per il triennio 2019-2021".

Per l'attribuzione del valore di stima dei beni comunali non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di dismissione, sono stati adottati i seguenti criteri di valutazione:

- Il grado di vetustà degli stessi, da cui derivano costosi interventi di manutenzione;
- La loro specifica dislocazione sul territorio comunale, l'accessibilità, il contesto ambientale e le infrastrutture esistenti;
- Manifestazioni di interesse all'acquisto già pervenute da cittadini, successive alla scadenza dei bandi precedenti.

Gli immobili che presentano detti requisiti (terreni e fabbricati) specificatamente indicati nella tabella che segue:

Descrizione
N. 1 lotti – P.E.E.P. 1976
N. 9 lotti – P.E.E.P. 2004
N. 1 lotti – P.I.P. artigianale
Porzione di relitto stradale prospiciente la S.P. 347 intercluso tra la stessa e proprietà eredi URSO Mario, da alienare previo frazionamento a carico dell'Ente e relativa spesa a carico dell'alienante. Euro 500,00

Nello specifico si relaziona quanto di seguito.

Il Comune di Zollino è dotato odiernamente di numero due Piani di Zona per l'Edilizia Economica Popolare di cui alla Legge 18/04/1962, n. 167:

- P.E.E.P. 1976 approvato inizialmente con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 697 del 22/04/1976, variato con D.G.R. n. 4606 del 29/04/1982 e D.C.C. n. 36 del 17/02/1987, approvato definitivamente con D.C.C. n. 132 del 01/12/82 con relativa planimetria dei lotti da cedersi in diritto di proprietà o di superficie;
- P.E.E.P. 2004, approvato in via definitiva con D.C.C. n. 11 del 26/03/2004, anch'esso con relativa planimetria dei lotti da cedersi in diritto di proprietà;

Preso atto per il P.E.E.P. 1976 che:

- con D.C.C. n. 04 del 24/01/83 sono stati fissati i seguenti prezzi di cessione dei suoli:
  - a. lotti da cedersi in diritto di superficie a £/mq 12.700 (€/mq 6,56);
  - b. lotti quadrifamiliari da cedersi in diritto di superficie a £/mq 14.300 (€/mq 7,39);
  - c. lotti unifamiliari da cedersi in diritto di proprietà a £/mq 15.860 (€/mq 8,19);
- con D.C.C. n. 08 del 22/06/2012 è stato aggiornato, per l'unico lotto quadrifamiliare rimasto da cedersi in diritto di proprietà, in €/mq 12,02 il prezzo unitario di cessione (composto da €/mq 2,56 di costo acquisizione suolo ed €/mq 9,46 di costo contributo commisurato al costo delle opere di urbanizzazione);

Preso atto per il P.E.E.P. 2004 che:

- per rimuovere evidenti disparità nelle condizioni di vendita, considerata l'univoca volumetria massima edificabile per i lotti di tipo unifamiliare a fronte di superfici dei lotti variabili, si è reso innanzitutto necessario suddividere il prezzo unitario di cessione dei lotti determinato con D.C.C. n. 19 del 29/04/2004 (espresso soltanto in €/mc) in due prezzi unitari distinti: uno commisurato all'estensione della superficie dei lotti (espressa in €/mq); uno commisurato al costo delle opere di urbanizzazione del piano (espresso in €/mc);
- all'interno di tale comparto P.E.E.P. i lotti potenzialmente disponibili per l'assegnazione in diritto di proprietà sono 19 su 59, in quanto unici suoli ricadenti in area già acquisita al patrimonio comunale (di cui 9 sono realmente disponibili, perché prospicienti la strada urbanizzata "viale Italia", mentre i restanti 10 sono virtualmente disponibili, perché necessitanti di preventiva costruzione delle relative opere di



## COMUNE DI ZOLLINO – (Provincia di Lecce)

Viale della Repubblica n. 10, CAP:73010 – P.I. 03512650759 – C.F. 80008470751  
tel. 0836/600003, fax 0836/600645, [www.comune.zollino.le.it](http://www.comune.zollino.le.it)

UFFICIO TECNICO – IV° SETTORE – Urbanistica, Edilizia e Appalti Pubblici

e-mail: [tecnico@comune.zollino.le.it](mailto:tecnico@comune.zollino.le.it) – PEC: [tecnico.comune.zollino@pec.rupar.puglia.it](mailto:tecnico.comune.zollino@pec.rupar.puglia.it)



- urbanizzazioni primarie e secondarie;
- con D.C.C. n. 08 del 06/10/2012 i prezzi di assegnazione in diritto di proprietà sono stati aggiornati in:
    - in €/mq 17,04 il prezzo unitario di cessione commisurato al valore del suolo;
    - in €/mc 38,57 il prezzo unitario di cessione commisurato agli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria;

Ritenuto di confermare i prezzi sopra menzionati stante la stagnazione del mercato dei suoli edificabili disponibili nel territorio comunale;

Si stima per  
l'anno corrente:

- per il P.E.E.P. 1976, il prezzo unitario di cessione dei lotti disponibili in €/mq 12,02 composto:
  - da €/mq 9,46 commisurati al valore del suolo;
  - da €/mq 2,56 commisurati al costo di costruzione delle opere di urbanizzazione;corrispondente, attesa la residuale disponibilità di un unico lotto di circa mq. 702,00, ad un valore di cessione pari a complessivi euro 8.438,04#.
- per il P.E.E.P. 2004 il prezzo unitario di cessione dei lotti disponibili in €/mq 55,61 composto:
  - da €/mq 17,04 commisurato al valore del suolo;
  - da €/mc 38,57 commisurato al costo di costruzione delle opere di urbanizzazione.corrispondente, attesa la residuale disponibilità di nt. 9 lotti di circa mq. 1.936,00, ad un valore di cessione pari a complessivi euro 107.660,96#.

Si fa presente che l'inserimento nell'elenco di detti immobili ne determina l'automatica classificazione come patrimonio disponibile.

Si precisa che la valutazione di detti immobili è stata fatta tenendo conto delle situazioni esistenti allo stato in cui si trovano, facendo riferimento ai prezzi di mercato per eventuali alienazioni.

Cursi, 10.09.2018.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Geom. Luca MUSARO'





Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
IL SINDACO  
**Antonio CHIGA**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
**Dott.ssa Maria Daniela FINA**

(\*) Firmato all'originale

(\*) Firmato all'originale

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Ai sensi per gli effetti degli artt.49 e 147- Bis del d.lgs. 267/2000, così come novellato dalla L. 213/2012 di conversione del DL 174/2012 ed in accordo al vigente regolamento sui controlli interni, il sottoscritto Responsabile di Settore ESPRIME PARERE TECNICO FAVOREVOLE attestando la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
**Dott. Roberto BLASI**

(\*) Firmato all'originale

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 e 147-bis del d.lgs 267/2000 così come novellato dalla L. 213/2012 di conversione del DL 174/2012 ed in accordo al vigente regolamento sui controlli interni, il sottoscritto Responsabile di Settore esprime PARERE CONTABILE FAVOREVOLE e rilascia, al contempo, il visto attestante la copertura finanziaria.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
**Dott. Roberto BLASI**

(\*) Firmato all'originale

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio On Line di Questo Comune per 15 giorni consecutivi, in base all'art.124, comma 1, D.Lgs. n.267/2000,

Albo n. \_\_\_\_\_

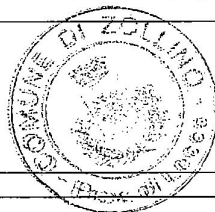
DA oggi \_\_\_\_\_ AL \_\_\_\_\_  
IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE  
**Dott.ssa Maria Daniela FINA**

(\*) Firmato all'originale

(\*) Firmato all'originale

(1) Copia conforme all'originale per uso amministrativo



IL SEGRETARIO COMUNALE  
**Dott.ssa Maria Daniela FINA**

*Maria Daniela Finà*

**DATA**

**ATTESTAZIONE**

E' stata comunicata, in elenco, ai Signori Capigruppo Consiliari in base all'Art.125, comma 1, D.Lgs. n.267/2000 con Prot. \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Del \_\_\_\_\_

**La presente Deliberazione è divenuta ESECUTIVA il giorno** \_\_\_\_\_

E' stata dichiarata Immediatamente Eseguita (Art.134, comma 4, D.Lgs. n.267/2000);  
 Decorsi 10 giorni dalla loro pubblicazione (Art.134, comma 3, D.Lgs. n.267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

**DATA**

(\*) per le Copie: Firmato all'originale  
(1) Solo per le Copie